



Oristano Vico Tirso 26
Centralino 0783/74380
Fax 0783/73787
Abbonamenti 079/222456
Pubblicità 079/2064000



e-mail: oristano1@lanuovasardegna.it

di **Michela Cuccu**
CAGLIARI

La firma davanti al notaio alla fine è arrivata: ieri pomeriggio, dopo l'incidente diplomatico di martedì, quando la mancanza di un documento aveva fatto saltare tutto. Salvo ricorsi, l'operazione di vendita della Sbs si è conclusa. La Società bonifiche sarde ora appartiene a Bonifiche ferraresi Spa, l'unica società agricola in Italia ad essere quotata sul mercato telematico organizzato e gestito dalla Borsa di Milano.

L'azienda, con l'acquisizione dei mille ettari di Sbs, porta la propria superficie complessiva a 7mila ettari. Ha accettato tutte le condizioni contenute nell'ultimo bando: il prezzo di vendita, 9 milioni e mezzo di euro (stabilito da una perizia che risale al 2013) per diventare proprietaria di un'azienda con strutture e stalle, magazzini, uffici e terreni (573 ettari tra Arborea e Terralba e altri 429 ettari di provenienza Laore in concessione per 15 anni, in due corpi fondiari tra Marrubiu, Terralba e Arborea) attrezzature e 26 dipendenti, tutti riassorbiti nella nuova azienda.

In questo modo si chiude una vicenda decennale fatta di vani tentativi di vendita dell'azienda agricola pubblica (proprietà dell'agenzia agricola regionale Laore) che nel tempo aveva accumulato debiti per 14 milioni di euro. I 9 milioni e mezzo derivanti dall'acquisto, ha spiegato ieri il vice presidente della Giunta regionale, Raffaele Paci, si aggiungono ai 7 milioni messi qualche mese dalla Sfsr e consentiranno di ripianare per intero di debiti e sciogliere definitivamente la fase liquidatoria.

Un'operazione, come l'ha definita l'assessore Paci «a prova di azioni giudiziarie». Ieri infatti il giudice ha respinto la richiesta di un provvedimento d'urgenza presentato da una cordata di imprenditori sardi (fino ad oggi rimasti anonimi) che ha impugnato l'acquisizione dell'Sbs con un ricorso.

Paci ha anche ricordato le fasi che hanno portato alla vendita dell'azienda a Bonifiche Ferraresi. «Due anni di bandi di vendita andati a vuoto, poi la decisione della 3A, a settembre, di ritirare un'offerta dopo che l'assemblea dei soci aveva bocciato il piano industriale. Solo allora la Società Bonifiche Ferraresi si è fatta avanti».

«Siamo ben assistiti da nostri

LE PRIORITÀ E I PROGETTI DI UN COLOSSO ITALIANO DELL'AGRICOLTURA

Sull'entità degli investimenti futuri i nuovi proprietari di Società bonifiche sarde non sono sbilanciati: oltre ai nove milioni e mezzo impegnati per l'acquisto ne serviranno altri. Le urgenze sono quelle di rimettere in moto una macchina da troppo tempo ferma. Serviranno interventi sulle strutture e sul parco mezzi e apparecchiature. Ma le strade commerciali pare siano già state tracciate, anche con contatti con la grande distribuzione.



Parco mezzi
Uno degli interventi più urgenti: rinnovare i macchinari



Grande distribuzione
Sarebbero già aperti canali commerciali con la penisola



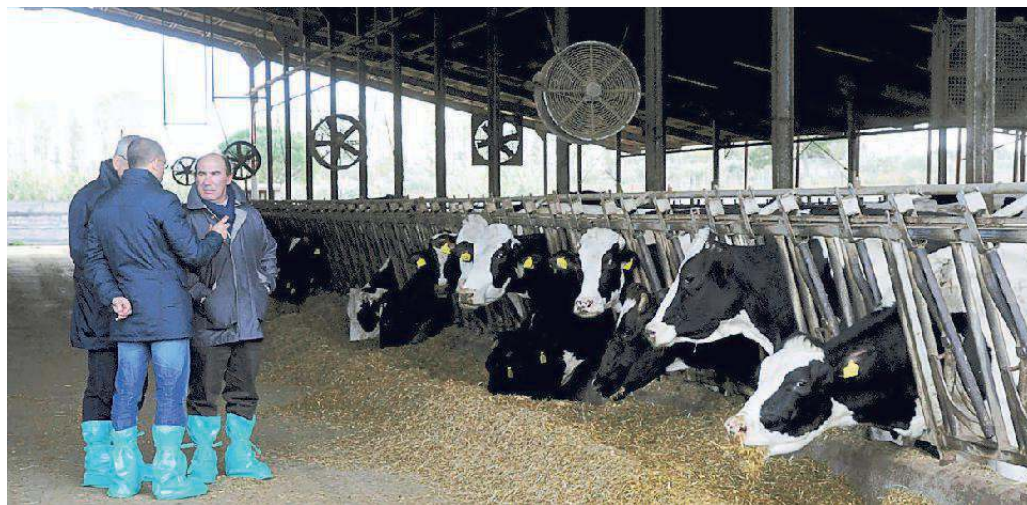
Erbe officinali
La Bonifiche ferraresi punterà molte risorse su questo settore



Concimi naturali
I nuovi proprietari della Sbs acquisteranno i concimi locali

Bonifiche ferraresi chiude l'affare: firma e "conquista" Sbs

Perfezionata la cessione di un pezzo del sistema Arborea
La cordata sarda: «Bloccate tutto». Ma il giudice dice no



Una delle stalle della Società bonifiche sarde

legali (Orsingher Ortu, avvocati associati, con i partner Mario Ortu e Pierfrancesco Giustiniani e l'associate Anna Chiara Margottini nonché, per gli aspetti di diritto amministrativo dallo studio Lanzalone & Partners con gli avvocati Luca Lanzalone e Stefano Sonzogni. Bonifiche Sarde è stata assistita dallo studio legale De Muro - Melis di Cagliari, n.d.c.), ha ag-

giunto l'amministratore delegato di Bonifiche ferraresi, Federico Vecchioni, lasciando capire di non temere intoppi giudiziari per il futuro.

Ora la Sbs entra a far parte del più importante network agricolo italiano. Le Bonifiche ferraresi, infatti, nelle aziende di Ferrara e Arezzo, porta avanti un progetto di produzione innovativo. Basti pensare che

l'azienda di Cortona, in provincia di Arezzo, nei piani aziendali è destinata a diventare la sede del polo dell'allevamento della razza Chianina in Italia.

L'assessore Raffaele Paci ha voluto sottolineare come il riassorbimento dell'intero organico di Sbs da parte della nuova proprietà rappresenti uno degli aspetti più significativi dell'intera operazione.

LE PROSPETTIVE

Coltivazioni biologiche e possibile ingresso nella 3A

ARBOREA

La prima notizia è che Sbs non scomparirà dai mercati. Diventerà un brand destinato alla grande distribuzione e all'esportazione di prodotti biologici, in particolare di erbe aromatiche che saranno immediatamente coltivate nella piana di Arborea. Già dalla primavera, infatti, l'azienda metterà a produrre 500 dei mille ettari a disposizione. «In Sardegna possiamo fare ciò che a Ferrara c'è impossibile: l'agricoltura biologica».

L'ad di Bonifiche ferraresi, Federico Vecchioni, traccia il futuro della Sbs: «Abbiamo sempre ritenuto la Sardegna una delle regioni vocate per sviluppare tutte le filiere di produzione biologiche - ha detto Vecchioni -. Come già fatto per le



Federico Vecchioni

nostre aziende presenti in provincia di Ferrara e di Cortona, i nostri investimenti saranno diretti sia all'introduzione dei più avanzati sistemi di lavorazione attraverso agricolture di precisione sia di nuove coltivazioni sempre nel pieno rispetto della tradizione agricola. La nostra azienda non rappresenta solo un'impresa agricola che produce lavoro e ricchezza per i territori di riferimento, ma si propone anche come promotrice del-

le migliori pratiche agricole e tecnologie applicate».

L'assessore Paci non ha dubbi sulle prospettive future contenute nel piano industriale, che sarà presentato fra qualche settimana: «Vuole creare rete, creare filiera, che non si contrappone agli operatori locali anzi servirà per far crescere tutto quanto il sistema».

Produzioni bio con un forte legame con il territorio, dunque. Vecchioni ha ricordato come l'azienda potrebbe divenire anche azionista di una quota di 3A. Inoltre c'è anche una prospettiva di collaborazione con il sistema Arborea che potrebbe fornire il fertilizzante organico, appunto il letame che verrebbe per così dire acquistato a chilometro zero. L'acquisizione di un nuovo parco macchine, la sistemazione e

messaggio a norma delle strutture sono solo alcuni degli aspetti dei nuovi investimenti. «L'azienda di Arborea diventerà una grande piattaforma tecnologica per l'agricoltura - ha detto Vecchioni - continuando in Sardegna il dialogo da noi già avviato con la Grande distribuzione. Qui c'è un'opportunità produttiva che altrove non esiste: la stagionalità diffusa, legata a caratteristiche climatiche uniche».

IL PRESIDENTE PIGLIARU

«Ben venga chi è disposto a investire risorse e energie»

CAGLIARI

«Tutti gli imprenditori seri che sono disposti a investire risorse ed energie sulla nostra agricoltura sono i benvenuti. A maggior ragione quando, come in questo caso, si tratta di imprenditori che lavorano alla frontiera dell'alta tecnologia per l'agricoltura di precisione»: questo il commento del presidente della Regione, Francesco Pigliaru dopo la cessione della Sbs a Bonifiche ferraresi. «Abbiamo sempre detto - ha aggiunto Pigliaru - che agricoltura e agroalimentare sono il nostro volano per lo

sviluppo diffuso, per tutta la Sardegna e in particolare per le zone interne. Noi possediamo le produzioni di eccellenza che i mercati ricchi chiedono, ma per entrarci serve una soglia dimensionale adeguata e tecnologie capaci di rendere competitive le nostre produzioni. Il rilancio di grandi compendi come questo mostrano la grande, diffusa fiducia nelle potenzialità dell'agricoltura sarda. E la messa in rete con le piccole aziende - conclude Francesco Pigliaru -, permette varietà di offerta e valorizzazione delle specifiche eccellenze».

Sardegna
GRAND HOTEL TERME
THERMAE YPSITANAE

*Febbraio termale...
il mese dell'Amore*

San Valentino

2 gg/1 notte
Pacchetto base MP +
1 Trattamento di Coppia

89€

da pp.

Avvolgente...
Week-end

2 gg/1 notte - Pacchetto base

98€

da pp.

Stop & GO

Infrasettimanale
3 gg/2 notti - Pacchetto base

149€

da pp.

Romantico...
Venerdì

2 gg/1 notte - Pacchetto base MP

79€

da pp.

www.termesardegna.it - tel. 0783 605016